

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 2018 –registrato alla Corte dei conti il 17 agosto 2018, Reg.ne Succ. n. 1832– concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– recante, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare,
- VISTO** l’articolo 2212-*bis* del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, di seguito denominato Codice dell’ordinamento militare, che istituisce, fra gli altri, il ruolo forestale dei periti in servizio permanente dell’Arma dei Carabinieri per i periti provenienti dal Corpo Forestale dello Stato, nonché il ruolo forestale degli ispettori in servizio permanente dell’Arma dei Carabinieri per gli ispettori provenienti dal Corpo Forestale dello Stato;
- VISTO** l’articolo 2214-*quater*, comma 24 del Codice dell’ordinamento militare, per il quale “per l’anno 2019, il personale del ruolo forestale dei periti dell’Arma dei Carabinieri può transitare nel corrispondente ruolo forestale degli ispettori, a domanda e secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro della Difesa”;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa in data 20 dicembre 2019, pubblicato sul Giornale della Difesa n. 1 del 10 gennaio 2020, che stabilisce le modalità del transito del personale del ruolo forestale dei periti in servizio permanente dell’Arma dei Carabinieri nel corrispondente ruolo forestale degli ispettori in servizio permanente dell’Arma dei Carabinieri;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale M_D GMIL REG2020 0192245 del 18 maggio 2020, con cui è stato disposto il transito del personale del ruolo forestale dei periti nel ruolo forestale degli ispettori, tra cui, in particolare, il transito del Maresciallo Ordinario PISANU Maria Angelica;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale M_D GMIL REG2021 0044814 del 14 febbraio 2021, con il quale l’Ispettore di cui al dispositivo del presente decreto è stato promosso al grado di Maresciallo Capo a decorrere dal 1° luglio 2019;
- TENUTO CONTO** che l’interessata in data 30 giugno 2021 ha prodotto istanza di rinuncia al transito, ciò comportando la restituzione al ruolo di provenienza, ai sensi dell’articolo 3 del citato Decreto del Ministro della Difesa in data 20 dicembre 2019,

D E C R E T A

Articolo 1

Per i motivi indicati nelle premesse, il Decreto Dirigenziale M_D GMIL REG2020 0192245 del 18 maggio 2020, con cui è stato disposto il transito del Maresciallo Ordinario, ora Maresciallo Capo, PISANU Maria Angelica (367344RA), nata il 24 gennaio 1973 a Nulvi (SS), dal ruolo forestale dei periti al ruolo forestale degli ispettori, è annullato nella parte riferita alla medesima.

Articolo 2

Per effetto di quanto disposto al precedente articolo 1, l'interessata è restituita al ruolo forestale dei periti, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 del Decreto del Ministro della Difesa in data 20 dicembre 2019.

Articolo 3

La pubblicazione del presente decreto avverrà sul Giornale Ufficiale della Difesa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi degli articoli 29 e 41 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli articoli 8 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, da presentarsi entro il termine perentorio, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data della citata pubblicazione sul Giornale Ufficiale della Difesa. Ai fini della presentazione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 37, comma 6, lettera s) del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con Legge 15 luglio 2011, n. 111 e successive modifiche e integrazioni, è dovuto il contributo unificato di € 650,00 (seicentocinquanta/00).

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente.

Ammiraglio di Squadra
Pietro Luciano RICCA